

Comunicato congiunto

del 16 luglio 2013

**CHIUSURE IN AUTOSTRADA: I GESTORI FATTI OGGETTO DI
RICATTI E MINACCE PER IMPEDIRE LORO DI SCIOPERARE
TELEGRAMMA/DENUNCIA AL MINISTERO DEGLI INTERNI:
SI CERCA VOLUTAMENTE L'INCIDENTE**

**AREE DI SERVIZIO CHIUSE DA QUESTA SERA ALLE 22.00
E FINO ALLE 6.00 DEL 19 LUGLIO**

E' in atto, in queste ore, un tentativo gravissimo volto ad impedire ai Gestori delle aree di servizio autostradali di esercitare il loro legittimo diritto di sciopero attraverso inaudite pressioni, ricatti e minacce.

E' questa la denuncia contenute in un telegramma che le Organizzazioni dei Gestori -**Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa Confcommercio**- hanno destinato al **Viceministro dell'Interno, Filippo Bubbico**, chiedendo l'intervento a garanzia della sicurezza della categoria.

Appare evidente -prosegue la denuncia dei Gestori- come in un **contesto reso particolarmente drammatico e di grandissima fibrillazione** da comportamenti che, in palese violazione delle leggi e degli accordi sottoscritti in sede istituzionale, stanno forzatamente spingendo centinaia di imprese al fallimento e oltre 6.000 lavoratori alla disoccupazione, si palesino **atteggiamenti tesi a ricercare volutamente l'incidente**.

Le Organizzazioni di categoria informano, con una nota congiunta, di avere fatto **appello ai Gestori perché respingano ogni provocazione e intimidazione** e che, oltre alla richiesta di intervento avanzata al Ministero dell'Interno, stanno verificando tutti gli elementi in loro possesso per **depositare specifiche denunce presso le Procure competenti**.

E' chiaro -continua la nota sindacale- che, **almeno sul piano politico, esiste già una evidenza responsabilità oggettiva**, anche rispetto a quanto potrà accadere nelle prossime ore, **per l'indifferenza e l'inerzia con la quale il Governo ha inteso finora defilarsi rispetto alla vertenza**, inducendo le "controparti" dei Gestori a ritenersi legittimate ad adottare ogni sistema.

Tuttavia la Categoria non intende in alcun modo recedere dalla propria iniziativa finalizzata ad ottenere **prezzi dei carburanti più bassi e competitivi dai petrolieri e l'abbattimento delle royalty astronomiche pretese dai concessionari**, oltretutto il rispetto delle leggi e degli accordi vigenti per **impedire la loro violenta ed ingiustificata espulsione dalle loro attività e dal settore**.

Per questo, **da questa sera alle 22.00 e fino alle ore 6.00 del prossimo 19 luglio le aree di servizio autostradali -tangenziali e raccordi cittadini compresi- rimarranno chiusi alle vendite**.